

# VENERDÌ 25 OTTOBRE

XXIX settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Perché l'uomo sia a immagine  
del Padre,  
egli lo plasmò col soffio  
della vita:  
mentre ancora in noi  
informe era il volto,  
il suo amore ci vedeva  
come Lui.*

*Dio ci donò  
la grazia della vita,  
ma il peccato  
l'ha tenuta prigioniera:  
con l'odio e la morte  
crebbe l'ingiustizia  
e fu infranta  
l'Alleanza dell'amore.*

*Quando per noi giunse  
il giorno di salvezza,  
Dio ci ha donato  
il Figlio suo diletto:  
gloriosa la croce  
indica il passaggio  
verso il mondo in cui  
tutto è rinnovato.*

### Salmo CF. SAL 66 (67)

Dio abbia pietà di noi  
e ci benedica,  
su di noi faccia splendere  
il suo volto;  
perché si conosca  
sulla terra la tua via,  
la tua salvezza  
fra tutte le genti.

Ti lodino i popoli o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.  
Gioiscano le nazioni  
e si rallegrino,  
perché tu giudichi i popoli

con rettitudine,  
governi le nazioni sulla terra.  
Ti lodino i popoli o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?» (*Lc 12,56*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Rivelaci le tue vie, o Signore!**

- Illumina i nostri occhi con la luce del tuo Spirito, perché sapienza e discernimento ci guidino nel cammino della vita.
- Purifica il nostro cuore con il fuoco del tuo Spirito, perché in esso dimori solo il tuo giudizio.
- Apri la nostra mente con l'intelligenza del tuo Spirito, perché ogni nostro pensiero sia retto e conforme alla tua volontà.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 16 (17),6.8

Io ti invoco, mio Dio: dammi risposta,  
rivolgi a me l'orecchio e ascolta la mia preghiera.  
Custodiscimi, o Signore, come la pupilla degli occhi,  
proteggimi all'ombra delle tue ali.

### COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA RM 7,18-25A

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, <sup>18</sup>io so che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene: in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; <sup>19</sup>infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio. <sup>20</sup>Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.

<sup>21</sup>Dunque io trovo in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. <sup>22</sup>Infatti nel mio intimo acconsento alla legge di Dio, <sup>23</sup>ma nelle mie membra vedo un'al-

tra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo della legge del peccato, che è nelle mie membra.

<sup>24</sup>Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte?

<sup>25</sup>Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore! – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 118 (119)

**Rit. Insegnami, Signore, i tuoi decreti.**

<sup>66</sup>Insegnami il gusto del bene e la conoscenza, perché ho fiducia nei tuoi comandi.

<sup>68</sup>Tu sei buono e fai il bene: insegnami i tuoi decreti. **Rit.**

<sup>76</sup>Il tuo amore sia la mia consolazione, secondo la promessa fatta al tuo servo.

<sup>77</sup>Venga a me la tua misericordia e io avrò vita, perché la tua legge è la mia delizia. **Rit.**

<sup>93</sup>Mai dimenticherò i tuoi precetti, perché con essi tu mi fai vivere.

<sup>94</sup>Io sono tuo: salvami, perché ho ricercato i tuoi precetti. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** CF. MT 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Lc 12,54-59

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù <sup>54</sup>diceva alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: “Arriva la pioggia”, e così accade. <sup>55</sup>E quando soffia lo scirocco, dite: “Farà caldo”, e così accade. <sup>56</sup>Ipocriti! Sapete valutare l’aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo? <sup>57</sup>E perché non giudicate voi stessi ciò che è giusto?

<sup>58</sup>Quando vai con il tuo avversario davanti al magistrato, lungo la strada cerca di trovare un accordo con lui, per evitare che ti trascini davanti al giudice e il giudice ti consegni all’esattore dei debiti e costui ti getti in prigione. <sup>59</sup>Io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo». – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 32 (33),18-19

Gli occhi del Signore sono su quanti lo temono,  
su quanti sperano nella sua grazia,  
per salvare la loro vita dalla morte,  
per farli sopravvivere in tempo di fame.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Discernere i segni**

Discernere non è un compito facile. È necessario avere uno sguardo attento su se stessi e sulla storia, avere dei criteri validi e sicuri, avere dei punti di riferimento. Ma è necessario avere anche coraggio e decisione, perché dal momento in cui si è operato un discernimento si deve poi passare a una scelta. Questo avviene costantemente nella vita: scelte di lavoro, scelte nelle relazioni, scelte che orientano in modo definitivo l'esistenza. Ma questo avviene anche nella vita di fede, nella vita secondo lo Spirito. Anzi, il discernimento è fondamentale per poter distinguere ciò che è secondo lo Spirito da ciò che è secondo il mondo. L'apostolo Pa-

olo ci fa intuire l'importanza di operare un continuo discernimento nel nostro cuore per fare chiarezza delle ambiguità che sono in noi. Infatti, ricorda l'apostolo ai romani, «in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio» (Rm 7,18-19). Solo un vigilante discernimento di ciò che entra nel nostro cuore e di ciò che vi abita può farci uscire da questa lacerazione e lotta.

Ma c'è ancora uno spazio ulteriore in cui è necessario operare sempre un discernimento. È lo spazio della storia, di ciò che accade attorno a noi, fatti e avvenimenti, piccoli o grandi: essi possono diventare dei «segni» che orientano a scelte importanti per la propria vita. Anzi, alcuni segni possono rivelarsi come una caratteristica di un particolare momento storico. Sono i «segni dei tempi», che devono essere interpretati per vivere pienamente il tempo che ci è donato, senza chiusure o rimpianti, nella speranza e nella fiducia. Per un cristiano questi «segni dei tempi» hanno sempre una relazione con Dio: orientano a scelte più conformi alla volontà di Dio, scelte che permettono di incarnare in modo efficace e trasparente l'evangelo nella storia in cui viviamo. La liturgia di oggi ci riporta due piccole parabole che richiamano proprio la necessità di operare un discernimento per orientare la propria vita in modo nuovo, scegliendo per Cristo. La prima è la parabola dei «segni del tempo»: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: "Arriva la pioggia", e così accade [...]. Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come

mai questo tempo non sapete valutarlo?» (Lc 12,54-56). L'uomo è molto attento a valutare, a suo vantaggio, i cambiamenti atmosferici; sa pronosticare l'arrivo della pioggia o del vento e subito ne trae le conseguenze. Ma questa capacità deve essere messa in atto per saper interpretare un altro tempo. Si tratta del tempo di Dio, il tempo che Dio dona all'uomo e che è carico della novità del Regno. Di fronte a questo tempo l'uomo deve fare delle scelte e agire con decisione. E i segni dati da Gesù, con la sua vita, i suoi miracoli, le sue parole, sono alla vista di tutti e invitano l'uomo a fare una scelta ben precisa. Se qualcuno non si decide, sembra suggerire Gesù, vuol dire che si nasconde ipocritamente dietro a falsi alibi. Ma deve anche sapere che questa è l'ultima occasione che gli è offerta. Infatti, la seconda parabola suggerisce proprio questa urgenza nella decisione. Una persona di buon senso sa che è preferibile a tutti i costi sistemare i contrasti in via amichevole piuttosto che entrare nelle maglie della giustizia, perdere tempo e soldi e finire con la condanna (o il carcere). Fuori di metafora, l'invito è a una decisione pronta perché questa è l'ultima possibilità! Ciò che è in gioco è l'accoglienza del Regno di Dio in Gesù, la definitiva rivelazione della volontà di Dio, del suo amore per l'uomo. Questo è il motivo per cui non si può rimandare una decisione. I segni sono offerti da Dio e sono disseminati nella nostra storia, nel nostro tempo. Devono essere accolti e interpretati. Ma bisogna stare attenti a un rischio: quello di pretendere sempre nuovi segni per nascondere la propria mancanza

di fede, la paura di scegliere. Se si entra in questa logica, non si sapranno riconoscere i segni che il Signore ci manda. Essi rimarranno muti e la novità dell'evangelo non cambierà la nostra vita.

*Donaci, o Signore, un cuore sapiente che riconosca il tempo della tua venuta, che riconosca la tua presenza che salva, che riconosca il tuo volto nel fratello.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Carlo Gnocchi, sacerdote (1956).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi martiri Marciano e Martirio di Costantinopoli (351).

### **Copti ed etiopici**

Panteleimone di Nicomedia, martire (305).

### **Anglicani**

Crispino e Crispiniano, martiri a Roma (287).

### **Luterani**

Philipp Nicolai, poeta (1608).